

Workshop
Griglia di osservazione
per rilevare il livello di inclusività a scuola
nei confronti delle identità sessuali

condotto da Graglia Margherita

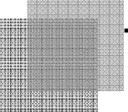
Proposta di sperimentare nelle scuole una griglia di osservazione per rilevare, attraverso una serie di indicatori, il livello di inclusività nei confronti degli/delle allievi/e LGBT, delle/degli insegnanti LGBT e delle famiglie omogenitoriali. Analisi di fattibilità e discussione guidata rispetto alla veicolazione di questa proposta alle scuole.

Prima di procedere all'analisi della griglia di osservazione sono stati illustrati sinteticamente i presupposti su cui si fondano i parametri di osservazione:

- Stime di prevalenza della popolazione omosessuale;
- Le età delle prime attrazioni sesso-affettive;
- Il processo di costruzione dell'identità omosessuale;
- I compiti evolutivi degli adolescenti omosessuali;
- Il rapporto con i pari e la famiglia di origine;
- I meccanismi di esclusione sociale che agiscono nella scuola;
- La promozione del benessere psicosociale di tutti gli studenti.

Durante l'analisi della griglia i partecipanti si sono soffermati sui seguenti aspetti:

- Suggerimento di inserire il tema delle identità sessuale durante l'educazione all'affettività;
- Proposta di introdurre due parametri aggiuntivi: "Il dirigente scolastico e i docenti sono a conoscenza della circolare sul 17 Maggio e della normativa relativa alle identità sessuali?"; "Come lavorano le scuole sulla costruzione dell'identità degli studenti?".
- Suggerimento di introdurre gli indicatori di inclusività con gradualità adattandoli alle specifiche realtà territoriali;
- Necessità di segnalare agli insegnanti che affrontare il tema delle identità sessuali non significa necessariamente dedicare ore aggiuntive di studio, ma avere un "approccio trasversale", ossia utilizzare gli spunti che ogni materia offre (ad esempio la storia, la letteratura, la lingua straniera, ...) per menzionare le identità sesso-affettive.



Griglia di osservazione per rilevare il livello di inclusività a scuola nei confronti delle identità sessuali

(tratto da Graglia Margherita *Omofobia. Strumenti di analisi e intervento*, Carocci, 2012)

- A scuola si parla di omosessualità? (In quali situazioni? Come?)
- L'orientamento sessuale è citato in qualche documento ufficiale della scuola?
- Il tema dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere è inserito nella programmazione didattica?
- Se è prevista l'educazione sessuale, il tema dell'orientamento sessuale è compreso?
- Le scritte offensive sui muri vengono tempestivamente cancellate?
- Esiste un referente incaricato di raccogliere le segnalazioni di atti di bullismo e di fornire supporto a chi lo subisce?
- Esistono delle procedure di intervento contro il bullismo omofobico?
- Gli insegnanti hanno seguito dei corsi di aggiornamento sui temi dell'identità sessuale?
- Nella biblioteca della scuola sono presenti dei libri sul tema dell'identità sessuale?
- Ci sono materiali informativi, educativi, poster che raffigurano le persone omosessuali e transgender?
- Le relazioni tra persone dello stesso sesso sono menzionate nei discorsi sull'educazione all'affettività?
- E' previsto che tra le famiglie degli studenti possano esserci anche famiglie omogenitoriali? (In che modo?)
- Ci sono tra gli insegnanti, il personale non docente e il dirigente scolastico gay/lesbiche dichiarati?
- Ci sono studenti che hanno rivelato pubblicamente il loro orientamento omosessuale? (Quali sono state le reazioni da parte degli adulti e dei pari?)
- La scuola ha mai collaborato con le associazioni LGBT locali?